

Rivolta d'Adda Si celebra il beato Spinelli

RIVOLTA D'ADDA — Si sono aperte domenica in paese, con un giorno di anticipo rispetto alla data di ieri, centenario della morte, le celebrazioni per il beato Francesco Spinelli. In visita alla comunità dei fedeli di Rivolta e alle suore Adoratrici del Santissimo Sacramento è arrivato il vescovo Dante Lafranconi. Con lui anche il nunzio apostolico monsignor Eliseo Ariotti, rappresentante del Papa in Paraguay.

Per ricordare il fondatore dell'Istituto delle Adoratrici, il pomeriggio è stato caratterizzato da tre momenti. Lafranconi alle 15.30 ha visitato la struttura



Il vescovo Dante Lafranconi ieri a Rivolta d'Adda



Le suore Adoratrici durante la funzione religiosa

di Santa Maria dove sono ricoverate le suore anziane e ammalate. Un'ora dopo, nella chiesa della casa madre, ha celebrato i vespri. E' stata anche accesa

la lampada che arderà nel sacello che custodisce le spoglie del beato per tutto il periodo del centenario. L'ultimo appuntamento del pomeriggio si è tenuto dalle 17.30 nella basilica dei santi Maria e Sigismondo gremita di fedeli. Lafranconi ha presieduto una messa concelebrata da numerosi sacerdoti, tra cui il parroco don Alberto Pianazza. Nelle prime file il sindaco Fabio Calvi, l'assessore regionale Gianni Rossoni e numerose autorità locali. Nel corso della sua omelia il vescovo di Cremona ha ricordato i profondi legami di Spinelli con Rivolta e la sua comunità.

7.2.12 pag 33
de Pavinna